

Mestre (VE), 14 aprile 2009

Prot.133/FP/cs

A Raffaele Bonanni
Segretario Gen.le CISL Conf.le

A Felice Romano
Segretario Gen.le SIULP

A Giovanni Faverin
Segretario Gen.le FP – CISL

e p. c. A Silvano Filippi
Segretario SIULP Veneto

A Daniele Dal Cortile
Segretario G.le FP – CISL Veneto

LL.II.

In questi giorni, grazie anche al convegno di Treviso del 7 aprile scorso su “Sicurezza e integrazione” a cui hanno partecipato Raffaele Bonanni e Felice Romano, abbiamo avuto modo di apprezzare “sul campo” la sintonia di visione e di impostazione sui temi della sicurezza tra la CISL ed il SIULP. Questo a conferma del felice lavoro che abbiamo sviluppato in questi anni.

Sempre in questi giorni, a seguito dell’iniziativa di mobilitazione della CISL – FPS (Coordinamento Nazionale Ministero Interno) sull’attuazione dell’art. 36 della legge n. 121/1981 e, nel Veneto, anche in relazione al convegno del 7 aprile, è riemersa la tensione tra SIULP e FP – CISL sul come applicare il suddetto articolo. Una tensione che, per i toni e per i contenuti, rischia di vanificare il lavoro fatto in questi anni e lasciare ombre e sospetti che sconteremo in futuro.

Per questi motivi e richiamandoci ai comuni valori confederali, riteniamo necessario che, partendo dal livello nazionale, si sviluppi uno sforzo di chiarimento e, se occorre, di mediazione, che consenta a “poliziotti” e “civili” di sentirsi ugualmente tutelati e valorizzati da parte del “loro sindacato”.

Disponibili ad attivare nel Veneto le iniziative che si riterranno opportune, Vi salutiamo cordialmente.

La Segretaria Generale
Franca Porto